

NOTIZIARIO

PARMAMEDICA

INFORMA

LUGLIO 2015



Sommario

- **Uffici Ordine: gli orari estivi**
- **Enpam: mutui agevolati per gli iscritti: è possibile compilare la domanda**
- **Certificati per attività sportiva non agonistica: nota esplicativa del Ministero della Salute**
- **On line il corso Fad sulla comunicazione.**

UFFICI DELL'ORDINE DEI MEDICI DI PARMA: ORARI ESTIVI

IN VIGORE DAL 1 LUGLIO

Cari Colleghi e Colleghe,

Si comunica che dal 1 luglio al 31 agosto la Segreteria dell'Ordine dei medici chirurghi e degli odontoiatri della provincia di Parma rispetterà i seguenti orari di apertura:

Lunedì	h. 9-14
Martedì	h. 9-14
Mercoledì	h. 9-14
Giovedì	h. 9-14
Venerdì	h. 9-14

Chiusura per ferie:

dall' 10 al 16 agosto

Gli uffici riaprono:

lunedì 17 agosto

ENPAM: MUTUI AGEVOLATI PER GLI ISCRITTI

E' POSSIBILE COMPILARE LA DOMANDA



Gli iscritti Enpam possono chiedere la concessione di mutui agevolati. La funzione per la compilazione online delle domande è attiva all'interno della propria area riservata nel sito dell'Enpam.

A chi può essere concesso il mutuo?

A tutti gli iscritti alla Fondazione Enpam che hanno almeno tre anni consecutivi di anzianità d'iscrizione e di contribuzione effettiva e sono in regola con gli adempimenti statutari in materia di iscrizione e contribuzione.

Il mutuo può essere concesso anche ai familiari superstiti?

Sì. I familiari superstiti sono equiparati in tutto e per tutto agli iscritti.

Quali tipi di mutui possono essere concessi dalla Fondazione Enpam?

Mutui ipotecari:

per acquistare o costruire su un terreno di proprietà unità immobiliari non di lusso da utilizzare quale prima casa;

per sostituire un mutuo ipotecario già esistente che grava sull'alloggio prima casa;

per ristrutturare l'alloggio prima casa.

Maggiori informazioni sul sito dell'Enpam.

DA LUGLIO IL REDDITO LO SCRIVE IL MEDICO

AUTOCERTIFICAZIONE PER IL TICKET: DAL PRIMO DEL MESE A RIPORTARLA SULLE RICETTE DOVRÀ ESSERE IL PRESCRITTORE

A partire da **mercoledì primo luglio**, su disposizione della Regione Emilia Romagna, il codice relativo alla fascia di reddito cui appartengono gli utenti dovrà essere apposto, sulle ricette, da parte del medico prescrittore (medico di famiglia o specialista del Sistema Sanitario Nazionale). Si tratta dei **codici RE1, RE2, RE3 in base ai quali viene differenziata la quota di ticket** da pagare (misura che, come si ricorderà, è stata applicata dalla Regione Emilia Romagna per evitare il pagamento di ticket generalizzati e indipendenti dal reddito, come invece previsto a livello nazionale): tali codici ora dovranno essere riportati al momento della prescrizione dai medici, che potranno desumerli automaticamente dai propri terminali, nel momento in cui emetteranno la ricetta, e non potranno più essere aggiunti a posteriori, né dall'utente né da altri.

Di conseguenza, qualora la ricetta non riporti i codici di reddito (appunto RE1, RE2 o RE3) all'utente **sarà applicata la classe di reddito massima**, oppure dovrà tornare dal

medico che ha emesso la ricetta per farsela rifare. Tale provvedimento si è reso tra l'altro necessario a seguito

dell'introduzione della ricetta dematerializzata, che gradualmente sta sostituendo la ricetta cartacea, e che non prevede possibilità di modifica del proprio contenuto dopo l'emissione.

L'utente **non deve sobbarcarsi alcun passaggio in più**, in quanto i codici relativi al reddito sono già accessibili ai medici prescrittori. E' però consigliabile che:

- **controlli**, prima di uscire

dall'ambulatorio o dalla struttura sanitaria, che sulla ricetta che riceve dal medico sia riportato il codice;

- **verifichi** che tale codice sia quello corretto, cioè quello riportato sulla propria autocertificazione validata dall'Azienda. In caso contrario dovrà rivolgersi agli appositi sportelli aziendali per correggere la propria posizione anagrafica;

- **ricordi** che ogni anno, se la propria fascia di reddito è variata rispetto a quella autocertificata, deve rivolgersi agli sportelli aziendali per effettuare la variazione (l'azienda effettua verifiche sulle fasce di reddito e in caso di incongruenze è tenuta a procedere con il recupero dei ticket impropriamente non versati).

Questo provvedimento riguarda anche coloro che godono di esenzione ticket in quanto "lavoratori colpiti dalla crisi economica". La Regione Emilia Romagna ha infatti prorogato fino a fine anno (31 dicembre 2015) l'esenzione per questi utenti stabilendo però nuove modalità applicative per il riconoscimento dei requisiti previsti e prevedendo l'obbligo della registrazione nelle anagrafi aziendali, come per le altre esenzioni. Di conseguenza, sempre dal primo luglio neppure a questi utenti, come sino ad ora poteva accadere, sarà consentita la possibilità di autocertificare nel momento in cui la prestazione viene erogata. E anche per loro sarà il medico prescrittore a dover riportare l'esenzione sull'impegnativa o sulla ricetta.

Conseguentemente SOLO gli utenti per i quali sussistono questi requisiti di esenzione, dovranno compilare l'autocertificazione in duplice copia originale e presentarla presso gli Sportelli Unici dell'Ausl di assistenza per l'inserimento in anagrafe sanitaria. Questo consentirà al medico prescrivente di inserire l'esenzione in fase di prescrizione. L'operatore di Sportello Unico rilascerà una copia vidimata dell'autocertificazione all'assistito che è comunque tenuto a portarla con sé ad ogni prestazione specialistica. Tale possibilità è già attiva ma a partire dal prossimo primo luglio se l'esenzione non sarà apposta sulla prescrizione medica da parte del medico prescrivente, la prestazione o il farmaco saranno a pagamento. L'esenzione avrà validità fino al 31 dicembre 2015. Nel caso in cui l'autocertificazione sia presentata da persona diversa dall'interessato, la stessa dovrà essere corredata dall'atto di delega. Qualora l'interessato perda il diritto all'esenzione, dovrà comunicarlo tempestivamente presso gli Sportelli Unici dell'Azienda.

CERTIFICATI PER ATTIVITA' SPORTIVA NON AGONISTICA

NOTA ESPLICATIVA DEL MINISTERO DELLA SALUTE

Il Ministero della Salute ha pubblicato una nota esplicativa del 16 giugno 2015 inerente alle "Linee guida di indirizzo in materia di certificati medici per l'attività sportiva non agonistica" emanate con decreto dell'8 agosto 2014 (GU n. 243 del 18 ottobre 2014).

La nota risponde alle richieste di chiarimenti in ordine alla sussistenza o meno dell'obbligo della certificazione per coloro che svolgono attività sportive non agonistiche organizzate dal Coni, da società sportive affiliate alle Federazioni sportive nazionali, alle Discipline associate e agli Enti di promozione sportiva riconosciuti dal Coni.

La nota specifica che per "coloro" si intendono le "persone fisiche tesse-

rate" e che le "definizioni riguarda-
no esclusivamente i tesserati in Italia".

Ad ogni buon conto il Coni provvederà entro il 31 ottobre 2015 a fornire idonee indicazioni alle Federazioni sportive nazionali per distinguere tra le diverse tipologie di tesseramento, in modo da limitare l'obbligo di certificazione ai "tesserati che svolgono attività sportive regolamentate" ed esonerare i tesserati "che svolgono attività sportive che non comportano impegno fisico" e quelli che "non svolgono alcuna attività sportiva".

Rimane confermato che i medici che possono rilasciare i certificati medici per l'idoneità all'attività sportiva non agonistica sono i medici di medicina generale e i pediatri di libera scelta, relativamente ai propri assistiti, o i medici specialisti in medicina dello sport ovvero i medici della Federazione medico sportiva italiana del Comitato olimpico nazionale italiano.

ON LINE IL CORSO FAD SULLA COMUNICAZIONE

IN MODALITÀ FAD ATTRAVERSO LA PIATTAFORMA WWW.FADINMED.IT

"...Il medico nella relazione persegue l'alleanza di cura fondata sulla reciproca fiducia e sul mutuo rispetto dei valori e dei diritti e su un'informazione comprensibile e completa, considerando il tempo della comunicazione quale tempo di cura".

Così recita l'articolo 20 del nuovo Codice di Deontologia medica. La Comunicazione, quale "tempo di cura", è dunque passaggio ineludibile per raggiungere il punto di equilibrio tra l'autonomia di scelta del paziente e quella professionale del Medico. Ma per trovarlo, e fare quindi buona Comunicazione, è necessario acquisire strumenti e metodi, apprendere modalità di interazione. Proprio al

miglioramento di questi soft skills - competenze non tecniche che costituiscono un valore aggiunto - la Fnomceo ha scelto di dedicare un nuovo Corso di Aggiornamento, dal titolo "Comunicazione e performance professionale: metodi e strumenti". Organizzato in collaborazione con il ministero della Salute ed erogato in modalità FAD attraverso la piattaforma **www.fadinmed.it**, il Corso è completamente gratuito e fornisce 12 crediti ECM. "Si tratta di un corso fortemente voluto dal ministero della Salute e dalla Fnomceo - spiega il presidente della Federazione, Roberta Chersevani - che collabora a costruire competenze con l'obiettivo di un miglioramento globale dell'assistenza sanitaria". "Il momento comunicativo è tempo di scambio, di incontro, di presa in carico, è tempo di cura" - continua -. E tale momento è tanto più determinante in presenza di una diagnosi di malattia grave, quando una modalità relazionale non calibrata alla persona che abbiamo di fronte può inficiare l'intero percorso terapeutico e assistenziale. Perché, per dirla con Jerome Groopman, professore di Medicina ad Harvard e collaboratore di "The New Yorker", la speranza non nasconde né sminuisce gli ostacoli". Il corso parte dai principi fondamentali della Teoria della Comunicazione - dalla Pragmatica della Comunicazione di Paul Watzlawick, alle funzioni del linguaggio formalizzate dalla teoria linguistica di Roman Jakobson, alla filosofia del linguaggio di Grice con le sue massime conversazionali -, per arrivare all'esplicitazione di possibili modelli relazionali, alla comunicazione all'interno di gruppi e alla gestione del conflitto.

NOTIZIARIO OMCEO PARMA
Direttore Responsabile ed editoriale
Dr. Pierantonio Muzzetto

Giornalisti **Antonella Del Gesso**

SEGRETERIA
ORDINE DEI MEDICI

Indirizzo Sito: www.omceopr.it
Tel. 0521 208818 Fax 0521 234276